



CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI

Località Saletti, 1 - 25050 Vione (BS)

Codice Fiscale e P.IVA 02340630983

Telefono n° 0364-94203 - Fax n° 0364-94203

info@consorziodueparchi.it

consorziodueparchi@lamiapec.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA VALUTAZIONE DI
PREVENTIVI ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL DLGS 36/2023 E SMI
DEL SERVIZIO DI TAGLIO, ALLESTIMENTO ED ESBOSCO DI
MATERIALE VEGETALE PRESSO STRADA VASP MEZZULLO
E ZONA PREVALÈ IN COMUNE DI TEMU'**

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Consorzio Forestale Due Parchi con sede in Località Saletti, 1 – 25050 Vione (BS), promuove affidamento diretto previa valutazione di preventivi art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e smi del servizio di taglio, allestimento esbosco e trasposto di materiale vegetale presso la località Mezzullo e zona Prevalè in Comune di Temù

L'offerta completa sarà da caricarsi sulla piattaforma Sintel di Aria Spa ove avverrà la negoziazione.

Il servizio in oggetto potrà essere effettuato indicativamente dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17.00.

Le aree di lavoro sono site nel Comune di Temù, più precisamente in località Val D'Avio verranno meglio descritte nell'art. successivo.

Il versante oggetto di taglio è già stato oggetto d'intervento negli scorsi mesi ma ad oggi, sia per cause imputabili all'avanzamento dello scolitide sia a causa delle errate stime condotte sulla base dei dati provvigionali dedotti dal PAF comunale, si rende necessario un nuovo progetto di taglio e di conseguenza il presente affidamento.

Art. 2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LUOGHI

Il servizio oggetto della presente richiesta di Offerta riguarda unicamente il taglio, l'allestimento e l'esbosco sino a piazzale camionabile di tutto il materiale oggetto di taglio compreso la ramaglia e tutti i residui di lavorazione.

Tutto il materiale rimarrà a disposizione del Consorzio Forestale Due Parchi depositato a carico della ditta boschiva presso il/i piazzale/i d'esbosco come indicato dalla DL in Val D'Avio.

Il taglio interesserà soggetti principalmente bostricati in destra orografica della Val D'Avio, più precisamente nelle particelle forestali 35,36 e 45 del PDA del Comune di Temù ma non si esclude di aggiungere o stralciare altre porzioni di territorio comprese nel medesimo bacino idrografico.

I tronchi conferiti in piazzale saranno misurati mentre il cippato verrà conteggiato a metro stero in casse di volume noto. La misurazione verrà effettuata manualmente in contraddittorio tramite cavalletto dendrometrico rilevando il diametro nella sezione mediale del tronco. La ditta deve produrre tronchi di diverse lunghezze a seconda della qualità del materiale e delle esigenze della scrivente: le principali lunghezze richieste sono 3000, 4000, 4500, 4800, 5000 mm + salvalegno.

Si ribadisce che l'offerta al mc comprende sia la lavorazione necessaria per conferire i fusti da opera in piazzale d'esbosco che quella di conferimento della ramaglia e dei cimali che dovranno essere **TOTALMENTE ESBOSCATI** come da indicazione della Direzione Lavori.

Specie prevalente oggetto d'utilizzazione: abete rosso.

La quantità di mc stimati al taglio da tecnico abilitato è di 1709,56 mc lordi di tronchi e 5128,69 ms di cippato che rappresenta una pura stima sulla base delle provvigioni desunte dal Piano di Assestamento Forestale Comunale vigente, senza che la ditta appaltatrice possa richiedere eventuali quantità minime di lavorazione.



L'offerta economica dovrà riportare il valore economico espresso in €/mc per il servizio di taglio, allestimento ed esbosco e trasporto fino ai piazzali concordati dei tronchi da segheria oltre che il valore espresso in €/ms (metro stereo) per il cippato. Il prezzo offerto è da considerarsi comprensivo di ogni altro costo sostenuto dalla ditta.

La ditta aggiudicataria deve rendersi disponibile ad iniziare il servizio già alla data della determina di aggiudicazione definitiva, le lavorazioni dovranno avere inizio entro 5 gg da richiesta scritta e trasmessa mezzo pec dal direttore lavori, presumibilmente già entro la fine di marzo. L'appalto dovrà terminare entro il 31/03/2027.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento tecnico si allega il progetto di taglio.

Art. 3 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni affidate con la migliore diligenza ed attenzione rimanendo responsabile nei confronti del Consorzio Forestale Due Parchi di eventuali danni ad esso derivanti dalla cattiva esecuzione del contratto. Il taglio dovrà essere eseguito nella piena, assoluta ed inscindibile osservanza delle norme, condizioni e modalità contenute nelle Relazioni di taglio e nei capitolati particolari d'onere, nel capitolato generale d'onere per la vendita in piedi di lotti boschivi di proprietà pubblica approvato dalla Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione Lombardia con Decreto n. 2481 del 23/03/2012 salvo se diversamente previsto dal capitolato particolare d'onere e nelle Norme Forestali Regionali approvate con Regolamento Regionale n. 5/2007.

Art. 4 – CERTIFICAZIONE FORESTALE PEFC

La ditta aggiudicataria opererà su suolo di proprietà pubblica completamente certificato 100 % PEFC; il materiale esboscato dovrà essere per la scrivente certificabile al 100% PEFC: per fare questo vi è la necessità che la ditta che eseguirà le operazioni si impegni fin da ora a rispettare tutte le norme ed i principi richiesti dagli standard PEFC.

Art. 5 – PENALITA' E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Dopo l'affidamento del servizio e l'eventuale stipula contrattuale la stazione appaltante dovrà condividere con l'appaltatore il cronoprogramma degli interventi.

In caso di ritardo rispetto agli accordi sopra definiti riguardo il/i giorno/i fissato/i per effettuare il servizio viene stabilita in € **100,00** per ogni giorno calendariale oltre la data stabilita.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art 1456 C.C. e dell'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri della fornitura qualora l'eventuale ritardo nel servizio non dovuto a cause di forza maggiore, superiori di 5 giorni di calendario il termine fissato e concordato da entrambe le parti.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti forniture o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.



Art. 6 – PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà a 90 giorni fine mese dalla data di presentazione della fattura elettronica.

La fattura potrà essere emessa solamente dopo l'assegnazione del codice CIG ed eventuale CUP e secondo le modalità indicate dalla stazione appaltante.

Art. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni che riguardano i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità e inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara e nel corso del rapporto contrattuale;
- perdita delle autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Art. 8 – PREZZI E CLAUSOLA E CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI - PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE ART. 9 COMMA 4 e 5 del DLGS 36/2023

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto, fatte salvo le eventuali ulteriori eccezioni contenute nel presente disciplinare di gara o nel capitolato speciale di servizio o fatti salvo eventuali necessità di aggiornamento indicate in provvedimenti normativi derogatori.

Ad eccezione di quanto sopra, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120.



Art. 9 – SPESE

Sono ad esclusivo carico dell'affidatario:

- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto od agli eventuali atti complementari compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto).

Allegati:

- **Progetto di taglio;**
- **Cartografia;**

Per accettazione

(Timbro e firma dell'impresa)